REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 02/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le *Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto* e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti, nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;

b. Che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici *Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*;

c. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il "Piano Regionale Amianto";

d. Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;

e. Che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la *mappatura amianto* inerente *tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente*;

f. Che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta,) la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;

g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario *per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti*, per le *imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento*;

CONSIDERATO

a. Che, in riferimento alla politica specifica in materia di tutela dell'ambiente, sempre più volta alla risoluzione di problematiche connesse al risanamento ambientale, in conformità delle direttive comunitarie e delle norme nazionali, occorre dare continuità all'azione di

e fonti di rischio mediante il finanziamento di interventi di bonifica da e edifici pubblici;

b. Che, sulla base delle disponibilità finanziarie regionali per il triennio 2018-2020, assegnate sul capitolo di spesa n. 1690 – "C*ontributi per interventi finalizzati alla decontaminazione da amianto"* - la cui titolarità è in capo alla Direzione per la Difesa del Suolo e Ecosistema – UOD Bonifiche – 50.06.05, è stabilita la seguente ripartizione :
   a. - Esercizio Finanziario 2018 - € 1.312.909,71;
   b. - Esercizio Finanziario 2019 - € 2.541.525,97;
   c. - Esercizio Finanziario 2020 - € 2.707.732,00;

c. Che il Piano Regionale Amianto individua , tra l'altro, le Strutture territoriali competenti in materia di controllo e vigilanza sul territorio quali, i Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL, i Servizi di Igiene, Sanità Pubblica e Medicina del Lavoro (SISP e SIML) e i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL), cui è demandata la valutazione dei Piani di Lavoro inerenti l'espletamento delle attività di bonifica come pure la valutazione del rischio connesso al rilascio di fibre di amianto e, in particolare, la valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto e conseguente individuazione del metodo di bonifica più idoneo da attuare;

RAVVISATO

a. Che risulta opportuno finanziare in via prioritaria, anche al fine di ottimizzare le disponibilità di bilancio previste dal capitolo di spesa 1690, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO

a. necessario disciplinare le modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi agli Enti interessati che ne fanno richiesta mediante la definizione di uno specifico bando;

b. di dover introdurre, allo scopo, un sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando e della relativa documentazione di supporto;

c. di dover demandare, allo scopo, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema la definizione ed emanazione di uno specifico "Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto insistenti sul territorio della regione Campania";

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- la D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Pe espresse in narrativa, che qui si inte e e trascritte, di :

1. demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 la sollecita emanazione di uno specifico *Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto insistenti sul territorio della regione Campania* per la regolamentazione di accesso a contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in aree e siti di proprietà pubblica in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;

2. destinare, per l'attuazione del presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania* (ex DGR n. 11 del 16 gennaio 2018), le risorse di euro 1.312.909,71 per l'esercizio finanziario 2018, di euro 2.541.525,97 per l'esercizio finanziario 2019 e di euro 2.707732,00 per l'esercizio finanziario 2020;

3. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema 50.06.00 ogni adempimento;

4. di inviare copia del presente atto alla Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, all'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle Spese Regionali" e al B.U.R.C.